

da questo momento in poi non accettiamo nessuna rottura di coglioni, neanche da chi ha combattuto contro i longobardi nel 400 d.c. e i ragazzi che sono attualmente in curva, anche se sono giovani sono espressione della tradizione della Curva Est. Chi ha davvero militanza la "sconta" con la repressione, non a chiacchiere. A buon intenditore poche parole.



LA FANZINE SI AUTOFINANZIA!

**QUESTA VOCE LIBERA E SENZA PADRONI HA
BISOGNO DEL SUPPORTO DI TUTTE! QUINDI UNA
MANO SULLA COSCIENZA E L'ALTRA IN TASCA!**

www.contraccolpo.net



NI20

Anno Ottavo

09/10/19

08-10-2016

08-10-2019

CULONE AE'

E' finita la partita e velocemente ci rechiamo ai cancelli, gli aretini stanno per ripartire e non vogliamo assolutamente perdere l'occasione di beccarli, sono piu' di vent'anni che non ci incontriamo, troppa e' la voglia di rinverdire il fasto di questa rivalita'. I cancelli sono chiusi, cerchiamo di convincere lo steward slavo dicendo che ci assumiamo la responsabilita' dell'apertura del cancello e che non possiamo assolutamente permettere che gli aretini ripartano cosi'. Ma lui niente, ha deciso che tutto deve andare in merda, anche la sua giornata. Con il suo italiano stentato, addita motivazioni logicamente ordinate dagli sbirri, non avendo piu' argomenti con i quali trattare e il tempo stringe. Lo togliamo dal cazzo ed iniziamo a lavorare per far saltare i cardini a quel cazzo di cancello prima che il pullman degli aretini riparta. Mentre siamo li' come pazzi a cercare di raggiungere il nostro



obiettivo, ecco che spunti tu, gia' fuori il settore, che non si sa dove cazzo eri passato con quella faccia furtiva e il tuo passo da gatto d'appartamento, che a dispetto della panza salta e passa ovunque. Tu eri gia' fuori mentre noi non sapevamo ancora venirne... fuori. Quando il cancello finalmente si apre, il pullman degli aretini sta gia' sul viale di uscita del settore ospiti, noi ci riversiamo tutti sul piazzale. Vana la corsa fino alla rotonda e all'imbocco della Teramo mare e nonostante le manate alla carrozzeria, con un'accelerazione il pullman se ne va. Nessuno aveva voglia quanto noi di divertirsi da Arezzo, insomma niente di speciale all'apparenza, ma con quel tuo gesto, mentre tutti cercavamo di risolvere il problema e tu l'avevi gia' aggirato, rimanemmo basiti appesi al cancello. Quella faccia e quell'inconfondibile passo stampati nella mente per sempre. Ci manchi gattaccio maledetto. Ci manchi Culone.



IL RISPETTO SI GUADAGNA CON IL RISPETTO

Il principio espresso nel titolo per noi vale nella vita come allo stadio. La curva non e' come gli altri settori, le persone che si mettono dietro il nostro striscione hanno il dovere, ripetiamo dovere, non piacere o potere di portare avanti una linea di pensiero che e' molto di piu' dei personalismi che molto spesso qualcuno vuole dimostrare. Chi sta sopra la rete non si sta divertendo, non sta facendo becero protagonismo, ma sta li' semplicemente perche' tutto questo rappresenta quella continuita' di pensiero che e' tradizione della Curva Est. In particolare nella scelta del titolo ci rivolgiamo a chi, additando motivazioni di militanza (che poi quale militanza? Perche' paghi il biglietto della curva dall'ottantanove? Perche' ti sei fatto una trasferta di massa nel 2003? Perche' hai dato una zampata a un giuliese quando avevi 20 anni?), pensa che solo perche' gli girano le palle che abbiamo pareggiato con il Rieti (nu vide' lu' Real Madrid! Arcalate da sa piante!), puo' decidere di salire sulla rete e prendere a parole la squadra, pretendendo rispetto per gli spiccioli del suo biglietto (ecco tienili in tasca e stai a casa, altrimenti aggiungi qualche altro spicciolo e vai nei settori a te dedicati: quelli dei mangiatori di lupini e della contestazione facile). Nessuno deve rompere i coglioni a chi e' obbligato dalla fede ad esserci sempre e a rappresentare in ogni suo gesto qualcosa di molto piu' grande della voglia di serie B, che serve solo ed esclusivamente per rendere piu' eccitante la triste vita di qualcuno. Il rispetto a priori, come dicevamo nel titolo, non si deve a nessuno. Nessuno merita rispetto da qualcuno solo perche' e' nato prima, indipendentemente da quello che ha fatto, con il solo pretenderlo a priori gia' dimostra di non aver altri argomenti che favole. Il rispetto si guadagna dando rispetto innanzitutto a chi in questo momento ci mette la faccia e chi dice di avere militanza, dovrebbe sapere cosa significa metterci la faccia, ma la realta' e' che spesso ci si riempie la bocca solo perche' si ha qualcuno di piu' giovane di fronte. Tutto questo articolo per dire che